

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 102

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO

MEGALI ETTORE

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 290 DEL CODICE PENALE (VILIPENDIO DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(BONIFACIO)

il 4 maggio 1978

*All'Onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 29 aprile 1978.

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Megali Ettore per la trasmissione alla Camera dei Deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 199/78 della Procura di Catanzaro).

Il Ministro
BONIFACIO

*All'Onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Catanzaro, 10 febbraio 1978.

Con rapporto n. 10988/11 dell'11 gennaio 1978 i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria della Legione di Catanzaro, e con rapporto n. Cat. A-9-B Div. U.P. del 10 gennaio 1978 l'ufficio politico della Questura di Catanzaro, denunciavano il nominato in oggetto per essersi reso responsabile dei reati di offesa al Presidente della Repubblica e di vilipendio (articoli 278 e 290 del codice penale).

L'esame del giornale murale « I Giudici di Catanzaro (sono ancora in tempo) » edito in Catanzaro il 7 gennaio 1978, consente di ritenere sufficienti gli elementi di responsabilità a carico del denunciato per i delitti in oggetto indicati e per i quali non può procedersi senza l'autorizzazione delle S.V.V. Ill.me.

Tale autorizzazione mi onoro di richiedere a norma dell'articolo 313 capoverso del codice penale.

Con osservanza.

Il Procuratore della Repubblica

FABIO DE CINQUE